

Argomento: Exprivia: si parla di noi

Premiata app di azienda molfettese

IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO SELEZIONA L'APPLICAZIONE DI **EXPRIVIA** TRA LE 5 «PROMOSSE» A LIVELLO NAZIONALE MOLFETTA. La lotta al Covid-19 passa anche attraverso la tecnologia e la digitalizzazione. La task force di esperti di teleassistenza medica nell' ambito dell' iniziativa interministeriale «Innova per l' Italia» ha selezionato le cinque migliori app e soluzioni tecnologiche per l' assistenza da remoto dei pazienti in isolamento domiciliare per sospetto o confermato contagio da Covid. Tra le prescelte, su 504 proposte, c' è l' app «eLifeCare Covid-19» dell' azienda molfettese **Exprivia**, che ha aderito alla «call to action» del ministero per l' Innovazione tecnologica e la digitalizzazione. La soluzione elaborata è un dispositivo medico certificato che acquisisce e monitora da remoto i parametri vitali del paziente necessari a comprenderne lo stato di salute. Mediante una app - disponibile su dispositivi Android (presto anche su iOS) - e apparecchi medicali IoT, «eLifeCare» telemonitora la per sona malata attraverso la misurazione della temperatura corporea, la rilevazione della saturazione di ossigeno nel sangue e la frequenza del battito cardiaco grazie alla tecnologia bluetooth. Una centrale operativa h24 comunica con il paziente a casa in totale sicurezza tramite le varie funzionalità offerte dalla piattaforma «eLifeCare» (chiamata audio -video o chat), che permettono la consultazione del piano di cura. Qualora il quadro clinico non rientrasse nella normalità, viene generato un alert (allarme) alla centrale operativa



con l' indicazione delle azioni da intraprendere. Il medico, allertato dalla centrale operativa, ha a disposizione sul suo tablet o smartphone tutti i dati clinici del paziente, come esami, prescrizioni e parametri vitali, per attivare la televisita, prescrivere altri test o cure avvalendosi, se necessario, del supporto di un operatore sanitario presente presso il domicilio. L' obiettivo è quello di limitare il numero dei ricoveri evitando di congestionare le strutture ospedaliere con pazienti non gravi e di gestire la sorveglianza sanitaria anche in fase post emergenziale. Inoltre, l' utilizzo della piattaforma consente di minimizzare il rischio dei contagi degli operatori sanitari, innanzitutto i medici di famiglia, che possono prestare assistenza da remoto. Del controllo a distanza hanno già usufruito oltre 100 pazienti positivi al Covid-19 in quarantena nella propria abitazione nel Canton Ticino, in Svizzera. «Implementando tecnologie già sperimentate in altri contesti - ha spiegato Francesco Bellifemine, direttore della Digital Factory E -Health e Smart City dell' azienda molfettese - siamo lieti di mettere a disposizione del Sistema sanitario nazionale le nostre competenze per sostenere pazienti e personale sanitario nell' assistenza da remoto». [matteo diamante]